



4. Stabilimento Molini Alta Italia, Sampierdarena, foto storica, album fotografico (foto proprietà A. Remedi)

oggi sede di Ansaldo Energia, e per la produzione di grossi pezzi per navi, le Fonderie di ghisa a Genova - Multedo (1917).

Allo stesso tempo si costituiscono altre società che contribuiscono alla formazione della città industriale anche con stabilimenti di dimensioni notevoli, come quello della *Società Ligure Lombarda* per la raffinazione dello zucchero a Sampierdarena, quelli dell'industria molitoria (della *Società Molini Alta Italia*, i silos granari nel porto di Genova) e della produzione olearia, come gli oleifici Gaslini a Rivarolo e Bolzaneto e, nel dopoguerra, la raffineria Costa a Sampierdarena. Sia in città sia nell'entroterra genovese sono potenziate le ferriere di età preindustriale e contemporaneamente se ne realizzano nuove: nel 1865 Tassara a Voltri, nel 1873 Ratto a Prà, nel 1880

Raggio a Sestri Ponente, nel 1887 Bruzzo in Val Polcevera; seguono poi le fabbriche tessili (che si aggiungono alle preesistenti) tra cui quelle della *Società Cotonificio Ligure* in Valle Stura, lo jutificio Andrea Costa in Valle Verde e il cotonificio Figari - De Ferrari nella bassa Valle Scrivia.

Anche le altre città liguri conoscono lo sviluppo industriale, a partire da Savona, dove, tra le altre, opera dal 1861 la *Tardy e Benech* (poi Ilva) con uno stabilimento metallurgico realizzato in prossimità del porto. Questo ultimo, ampliato nel 1879, sarà dotato nel 1912 della stazione di partenza della linea funiviaria Savona - San Giuseppe di Cairo, per il trasporto del carbone dalla città all'entroterra, in Valle Bormida. In questa area, a Cengio e Ferrania, si insediano aziende chimiche, tra cui la *Società Italiana Prodotti Esplosivi (SIPE)*, mentre, sempre nel savonese, nel campo della meccanica lavora la *Piaggio & Co.* con l'Officina di Finalmarina. A La Spezia, che vede una profonda trasformazione con la costruzione dell'Arsenale Marittimo Militare, si realizza, tra l'altro, il cantiere navale al Muggiano (1883), oggi Fincantieri, e nel primo decennio del Novecento si costituiscono diverse società perlopiù legate all'attività navale o a quella dell'arsenale, come la *Cerpelli & C.*, oggi Termomeccanica, per la produzione di compressori e pompe e la *Vickers Terni*, oggi Oto Melara, per la fabbricazione di armamenti. Nell'entroterra spezzino, una realtà interessante è la *Società Ceramica Ligure*, costituita a Ponzano Magra nel 1900 dal genovese Carlo Vaccari, che successivamente realizzerà uno stabilimento ceramico anche a Borzoli. Sempre a La Spezia, è costituita nei primi anni del Novecento la *Società Anonima Jutificio di Spezia*, per volere di un imprenditore genovese: Giovanni Battista Figari, uno dei promotori della *Società Cotonificio Ligure*.



8. Silos granario Hennebique, Calata Santa Limbania, Genova, 2008 (foto S. De Maestri)